



## Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

**Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri**

**e-mail: [p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it)**

**Proposta n. 99901643  
del 05/06/2020**

### **RIFERIMENTI CONTABILI**

Anno bilancio 2020  
Mis: 10 - Pr: 5 - Tit: 1 - Mac: 3  
Scheda Bilancio MASTRA  
Articolo 2  
CDR DIP0701  
CDC DIP0701  
D. Lgs 267/2000: 1.6.1.3  
Impegno n. 101771

Responsabile dell'Istruttoria  
Dott Alessandro Peparoni  
Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO

### **Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07 quale centro di responsabilità in data 09/06/2020
- Il Dirigente Responsabile controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 1587 del 10/06/2020**

**Oggetto: CIG : Z262D2696F, Servizio di sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza della sez 2 - viabilità nord - anno 2020 Affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. - Trattativa diretta Sul MEPA - Impresa Ecogreen di Giuseppe Serrani - Importo complessivo € 36. 142,50 (IVA 22% inclusa) - Determina a contrarre -**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07**

**Dott. BERNO Paolo**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott Alessandro Peperoni e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n, 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

Vista la Deliberazione n. 6 del 17/04/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20-10 del 18.07.2019 con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 33 del 17.ottobre 2019 recante “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto altresì, il comma 5, del medesimo art. 163 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: " Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al

comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: [...]b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.[...]”;

visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

atteso che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31.03.2020;

vista la Circolare del 30.12.2019, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

visto che il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2020, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

atteso che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 30.04.2020;

visto l'art. 107, comma 2, del Decreto Legge n. 18 del 17 Marzo 2020, pubblicato nella G.U. del 17 marzo 2020, ai sensi del quale: *“Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.”*;

Visto, altresì, il comma 1 del medesimo art. 107 del D.L. 18/2020: *“ In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, e' differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020: [...] b) al 31 maggio 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio”*;

Atteso che Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 23.03.2020 avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D:lgs 118/2011) Variazione di Bilancio esercizio provvisorio 2020, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”* è stato stabilito, tra l'altro, di approvare le variazioni sull'esercizio provvisorio 2020 per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, confluiti nel fondo pluriennale vincolato, annualità 2020-2022;

Vista la Legge 24 aprile 2020, n. 27 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”* che ha modificato l'art. 107 del predetto D.L. 18/2020 come segue: All'articolo 107 al comma 1, la lettera b) è sostituita dalla

seguinte: « b) al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 30 giugno 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio»; **al comma 2, le parole: «al 31 maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;**

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 29 del 08.05.2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019;

vista la nota del 28/05/2020, a firma del Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini, con la quale è stato trasmesso al Servizio n. 1, tra gli altri, il progetto relativo al "Servizio di sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza della sez 2 Viabilità nord - anno 2020" da affidarsi direttamente ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

che il RUP dell'appalto dei "Servizi di sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza della sez 2 viabilità nord anno 2020 è il Dott Paolo Berno Dirigente del Servizio n 1 del Dipartimento VII;

che con la medesima nota del 28 maggio 2020 è stato comunicato di aver selezionato, tra gli operatori economici iscritti al MEPA nel Bando "Servizi"- "Servizi di manutenzione del verde pubblico" l'impresa Ecogreen di Serrani Giuseppe, con sede in Castelnuovo di Porto (RM), Via Aldo Moro 7 00060, C.F SRRGPP76P14H501N e P.IVA 10816081003;

che è stato, altresì, attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura del servizio da affidare e del luogo di esecuzione dello stesso nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non era stato aaffidatario di servizi della medesima tipologia negli ultimi 12 ( dodici mesi);

visto il progetto del servizio di cui trattasi trasmesso con la menzionata nota del 28 maggio 2020, con il seguente quadro economico:

A	Servizio	€ 31.250,00
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.500,00
C	Costi della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 13.150,00
D	Totale somme a base di offerta (A+B)	€ 32.750,00
E	IVA 22%	€ 7.205,00
F	Totale onere finanziario (D+E)	€ 39.955,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitanana n. 51 del 28.05.2019 e modificato con Decreto 116/19 del 22/10/2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

Vista la relazione, agli atti, parte integrante del progetto, con la quale si rappresenta quanto segue:

## " **PREMESSA**

L'appalto ha per oggetto le prestazioni dei servizi di sfalcio vegetazione lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza della **Sezione 2 – Viabilità Nord - Città Metropolitana di Roma Capitale**. Tali servizi sono integrativi dei quelli svolti in economia dal personale stradale della Città Metropolitana di Roma Capitale. Le prestazioni sono dettagliatamente definite nei capitoli seguenti.

## **STATO DEI LUOGHI**

I servizi in oggetto rivestono carattere di urgenza e nascono dalle seguenti esigenze:

- garantire la regolare visibilità nelle strade provinciali e ridurre i conseguenti pericoli per la circolazione;
- nella stagione estiva e visto le temperature elevate, vi è un concreto pericolo d'incendio ai margini delle strade provinciali, per cui è necessario intervenire tempestivamente per provvedere allo sfalcio dell'erba nelle aree della pertinenza stradale.

## **DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio che costituisce l'appalto in oggetto, può riassumersi come appresso indicato:

- Sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi, cespugli e qualunque altra vegetazione presenti nelle banchine, cunette, ed altre pertinenze stradali;
- Sfalcio erba in presenza di guard-rail;
- Sfalcio erba nelle scarpate e sponde fossi stradali.

Le prestazioni sono previste con l'uso di mezzi meccanici e/o manualmente e dovranno essere eseguite a partire dal ciglio bitumato ovvero dalla cunetta o dalle banchine ove queste fossero in bitume, cemento o comunque pavimentate per una larghezza minima di mt. 1,00 e per un numero di adeguato di tagli.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo la tecnologia ritenuta opportuna dall'appaltatore, atta a garantire il taglio delle erbe e degli arbusti, senza produrre alterazioni alla stabilità delle scarpate e dei cigli, con esclusione dell'utilizzo di diserbanti. Nelle operazioni di sfalcio è previsto che la ditta si organizzi per evitare l'innescio e la propagazione di incendi e nei pressi delle macchine operatrici con la predisposizione di personale attrezzato di idonee attrezzature per lo spegnimento di eventuali incendi prodotti dalle succitate macchine. Gli interventi si intendono sempre completi e comprensivi di ogni attrezzatura, mezzi meccanici impiegati e tutto il materiale di consumo.

## **DETTAGLIO SUPERFICI INTERESSATE**

Nel dettaglio le superfici interessate dalle operazioni di sfalcio riguardano:

- le banchine laterali del corpo stradale anche in presenza di guardrail e segnaletica verticale;

- le scarpate, sia in rilevato che in trincea, a qualunque altezza e inclinazione, e le sponde dei fossi stradali, come da indicazioni impartite dal personale tecnico dell'Amministrazione.

## SICUREZZA

Il servizio in oggetto rientra nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza dei cantieri mobili, inoltre dovrà essere osservato quanto disposto dal Codice della Strada.

La ditta appaltatrice dovrà presentare il Piano Operativo della Sicurezza (POS) prima dell'inizio dei lavori nel quale dovranno essere eccepite tutte le prescrizioni ed indicazioni presenti nel Duvri.";

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*;

visto l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. secondo cui "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a € 40,000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]";

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *"Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione."*;

visto l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *"Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara"*;

visto l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *"A decorrere dal*

*18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";*

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 1 comma 20 lettera h) della legge 55/2019, che dispone: "*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.;*

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. introdotto dall'art. 1, comma 2 lettera gg della legge 55/2019 che recita: "*Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.;"*

viste, pertanto, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4 delle predette Linee Guida ANAC che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

visto l'art. 36 comma 9-bis introdotto dalla Legge 55/2019 ai sensi del quale: "*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";*

atteso che il RUP ritiene di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto il D.L. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, che dispone che le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione[...];

visto il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

visto il bando "Servizi" Categoria "servizi di manutenzione del verde pubblico" per la partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto il Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di manutenzione del verde pubblico" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

visto l'Allegato 24 al predetto Capitolato d'oneri ed in particolare l'art. 6.6 "CPV 77310000-6- Manutenzione Spazi A Verde Estensivo E Pertinenziale Stradale";

visto, altresì, che il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento alla categoria di abilitazione di cui trattasi, per tutti i codici CPV ad essa associati, mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori, tra gli altri, lo strumento della trattativa diretta;

che con trattativa diretta con unico operatore economico n. 1308802 del 28.05.2020, scadenza presentazione offerta il 03.06.2020, è stato richiesto all'Impresa Ecogreen di Serrani Giuseppe di presentare la propria offerta relativamente al servizio di "Sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza della sez 2 - anno 2020" sull'importo a base d'asta di € 31.250,00 (al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.500,00);

che, tramite procedura informatizzata sul MEPA, l'impresa Ecogreen di Serrani Giuseppe, con sede in Castelnuovo di Porto (RM), Via Aldo Moro 7 00060, C.F SRRGPP76P14H501N e P.IVA 10816081003, ha presentato la propria offerta, assunta al protocollo dell'Amministrazione prot. n. 87677/20 del 04 giugno 2020, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. nonché la documentazione a comprova del possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte dell'importo del servizio a base di offerta pari ad € 32.750,00 (di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ha offerto un ribasso percentuale del 10,00 %, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 28.125,00 ed un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 29.625,00;

che il RUP ha attestato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società ha trasmesso, altresì, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria Dott Alessandro Peparoni e con il responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società affidataria;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Paolo BERNO rilascia attestazione che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante Legale e con le figure che possono impegnare la Società affidataria verso l'esterno;

che verranno avviate le verifiche circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, autocertificate dall'impresa in sede di offerta;

che, pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i



limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 all'impresa Ecogreen di Serrani Giuseppe, con sede in Castelnuovo di Porto (RM), Via Aldo Moro 7 00060, C.F SRRGPP76P14H501N e P.IVA 10816081003, per l'importo di € 29.625,00 (di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza) oltre IVA 22% per un importo complessivo di € 36.142,50 così suddiviso:

€ 29.625,00	per importo servizi, al netto del ribasso offerto dall'Impresa del 10,00% (di cui € 13.150,00 per costo della manodopera soggetti a ribasso ed € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)
€ 6.517,50	per IVA 22%;

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nell' art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nelle esclusioni ivi indicate in quanto spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi in considerazione della circostanza che trattasi di intervento urgente e necessario ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la somma di euro 36.142,50 trova copertura :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo	103132-(MASTRA)	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Articolo	2	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
CDR	DIP0701	Servizio DIP0701 - Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
CDC	DIP0701	Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2020	
CIA		
CUP		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## DETERMINA

1. di approvare il progetto del servizio di "Sfalcio lungo le pertinenze della strade provinciali di competenza della Sez 2 viabilità nord - anno 2020" per l'importo complessivo di € 39.955,00 così suddiviso:

A	Servizi	€ 31.250,00
B	oneri della sicurezza	€ 1.500,00
C	Costi della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 13.150,00
D	Totale (A+B)	€ 32.750,00
E	IVA 22%	€ 7.205,00
F	Totale somme a disposizione	€ 7.205,00
G	<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (D+F)</b>	<b>€ 39.955,00</b>

2. di affidare il servizio in parola, all'esito della trattativa diretta n. 1308802 esperita in ambiente MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., all'impresa Ecogreen di Serrani Giuseppe con sede in Castelnuovo di Porto (RM) 00060 Via Aldo Moro 7 CF SRRGPP76P14H501N e PI 10816081003 che ha offerto un ribasso del 10,00%, sull'importo a base di affidamento pari ad € 32.750,00 (di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 13.150,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. soggetti a ribasso) per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 29.625,00, oltre € 6.517,50 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 36.142,50;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Ecogreen di Serrani Giuseppe con sede in Castelnuovo di Porto (RM) 00060 Via Aldo Moro 7 CF SRRGPP76P14H501N PI 10816081003 delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii, autocertificate dall'impresa in sede di offerta;

4. di dare atto che all'esito dell'efficacia dell'affidamento ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, si procederà mediante la procedura informatizzata sul portale acquisti in rete P.A, alla sottoscrizione, con firma digitale, del relativo documento di stipula;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, *lettera b)* del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento *effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)* non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 ,de medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di precisare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la somma di euro 36.142,50 come segue:

euro 36.142,50 in favore di ECOGREEN DI SERRANI GIUSEPPE C.F. SRRGPP76P14H501N  
- VIA ALDO MORO, 7 ,CASTELNUOVO DI PORTO Cap. 00060

CIG: Z262D2696F

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	1	3	103132	2	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2020	Imp. 101771/0

7..di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa Ecogreen di Serrani Giuseppe, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, delle fatture elettroniche, notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale, previa certificazione attestante la verifica di conformità del servizio da parte del D.E.;

8. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. BERNO Paolo**